

DIELLEFFE

LA CICALA

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL DOPOLAVORO FERROVIARIO DI ANCONA



Sport
SPORT

sport
Cultura
CULTURA

cultura
Turismo
TURISMO
turismo

I Bilancio Consuntivo 2003 dell'Associazione Dopolavoro Ferroviario di Ancona si chiude con un margine leggermente positivo, grazie al buon andamento nell'anno delle attività commerciali, il che ha garantito un flusso di fondi sufficiente al finanziamento delle attività istituzionali.

Nel corso del 2003 sono state riprese le manutenzioni, in particolare al Centro Tennis; siamo in attesa di avviare quanto prima, con l'apporto di RFI, gli interventi nella sede Sociale di via De Gasperi.

Si è utilizzato un introito eccezionale dalle attività commerciali, per far fronte all'importo di 23.000 euro pagato alle FS per l'affitto dei Locali del DLF; affitto di cui è previsto il raddoppio nei prossimi anni, mettendo una forte ipoteca sul futuro dei gruppi e dello stesso DLF.

Le attività ricreative e sportive, i cui bilanci sono in linea con le attese dei preventivi, risentono delle difficoltà di sviluppare l'attività sportiva mentre sul versante ricreativo, le iniziative del gruppo Cultura/Turismo e quelle verso gli

spettacoli al Teatro delle Muse hanno aperto nuove possibilità di servizi ai soci.

I gruppi risultano ancora non autosufficienti, nonostante le sollecitazioni pervenute dall'Associazione Nazionale in tal senso, e per questo sono in programma incontri con i responsabili per sensibilizzarli al problema ed individuare insieme i correttivi necessari.

Non emergono variazioni significative nelle quote del tesseramento, ma registriamo un calo del numero di adesioni: 1281 (-38) soci ferroviari, in servizio o in pensione e 1473 (-177) soci aderenti come Frequentatori (familiari di ferroviari o esterni). A tutti viene rivolto l'invito a prendere visione del bilancio esposto nelle bacheche ed a partecipare all'Assemblea di discussione dello stesso.

Informiamo inoltre dell'ormai prossimo appuntamento (a fine anno) con il rinnovo delle cariche e l'elezione de nuovo Consiglio, ottima occasione per esaminare ed approfondire le possibilità di garantire e migliorare ulteriormente le prospettive di sviluppo del DLF di Ancona e per coinvolgere nuove risorse certamente presenti tra i nostri Soci.

LA CICALA

Periodico edito dalla Sezione Ancona del Dopolavoro Ferroviario

Anno 11 • numero 1 • Giugno 2004 • Spedizione in abbonamento

Postale - 70% Filiale di Ancona

Autorizzazione Tribunale di Ancona n. 28/1994 del 10/11/1994

Direttore responsabile: **Renato Maceratesi**

Coordinatore: **Duilio Ancinelli**

Hanno curato questo numero:

Giuseppe Campanelli, Mario Fratesi, Tina Rubino,

Publicità in proprio: **via Marconi, 46/a Ancona**

Direzione e Redazione: **via Marconi, 46/a Ancona**

tel. e fax 071/ 2075130 • FS 3489 • e-mail: dlfancona@dlf.it • www.ancona.dlf.it

Stampa: **Bottega Grafica (An)**

La Cicala è diffuso in abbonamento postale ai soci del D.L.F. di Ancona. La rivista viene inoltre inviata a tutti i D.L.F. di Italia e ad enti ed associazioni culturali e del tempo libero che ne facciano richiesta.

Tiratura di questo numero copie 3.500, chiuso in tipografia il 05/06/2004

Nella notte tra l'8 ed il 9 settembre 1943, dopo che gli Alleati hanno resa nota la notizia che l'Italia ha firmato con loro un armistizio, il re Vittorio Emanuele III ed i suoi generali fuggono da Roma per rifugiarsi a Brindisi. L'esercito viene lasciato senza ordini sul modo di comportarsi verso gli ex alleati tedeschi che occupavano quasi tutta la penisola, dalle Alpi fino alla Campania e Molise. Nelle Marche all'indomani dell'8 settembre la situazione sembra abbastanza tranquilla, in alcune località (Ancona tra queste) gli antifascisti si mostrano perfino disposti a fare accordi con i fascisti purchè questi ultimi non si schierino con i tedeschi. Dal 12 settembre iniziano però ad affluire i primi reparti nazisti, ovunque i soldati e ufficiali dell'Esercito Italiano - in preda allo sbandamento ed in mancanza di ordini superiori - si arrendono ai tedeschi, anche quando questi sono in numero nettamente inferiore. Ad Ancona centinaia di soldati, alloggiati nella caserma Villarej, vengono fatti prigionieri, caricati sui treni e deportati in Germania. Il primo importante atto di resistenza si ha ad Ascoli dove un numeroso gruppo di ex militari e civili antifascisti si rifugia

nel vicino colle S. Marco preparandosi a combattere. Le truppe tedesche, dotate di un migliore armamento e organizzazione, rastrellano la zona facendo molte vittime e prigionieri. A partire dall'autunno 1943, a seguito della costituzione anche nelle Marche del Comitato di Liberazione Nazionale (presieduto da Oddo Marinelli), entrano in funzione i primi reparti partigiani. La maggiore concentrazione di bande partigiane si ha nella fascia collinare - appenninica della Regione: alta Val di Fiastra,

Amandola, monte San Vicino, monte Catria. Le prime azioni partigiane consistono nell'aiutare gli ex internati (prigionieri di guerra alleati, ebrei stranieri, deportati slavi) dei numerosi campi di concentramento, esistenti nelle province di Ascoli e Macerata, a passare la linea del fronte e raggiungere l'Italia liberata. Nei centri maggiori (Pesaro, Fano, Ancona, S. Benedetto) operano invece i GAP (Gruppi di Azione Patriottica) formati da pochi uomini e dediti ad azioni quali furto di armi, uccisioni di spie e gerarchi nazifascisti, sabotaggio di ponti e strade, informazioni da passare agli alleati, ecc. La forza complessiva della Resistenza marchigiana può essere valutata in circa 10.000 persone, di cui 3.000 impegnate direttamente nelle azioni di guerriglia. Le bande partigiane sono costituite soprattutto da militanti politici antifascisti, da ex militari, da giovani fuggiti in montagna per non arruolarsi nelle forze armate della Repubblica Sociale Italiana e da ex internati, slavi in primo luogo. La loro appartenenza politica è varia: nel pesarese la maggioranza delle bande è costituita da comunisti mentre nelle altre province vi è una forte presenza di bande formate da appartenenti al Partito d'Azione ed ex militari. Tra i partigiani della zona del S. Vicino opera un ufficiale di collegamento inglese: Massimo (Max) Salvatori, di famiglia marchigiana. In questa zona è abbastanza frequente che gli aerei alleati lancino con i paracadute armi, munizioni e viveri. Tra l'ottobre 1943 ed il luglio 1944 le azioni di guerra partigiane sono circa 900; tra le più importanti la liberazione nella stazione di Albacina di 600

militari della R.S.I., che i tedeschi stavano scortando a sud, verso il fronte. A Monastero (Mc) e Cantiano (Ps) vengono respinti degli attacchi portati avanti da ingenti forze tedesche. I tedeschi si vendicano con rastrellamenti, stragi e deportazioni: sul monte S. Angelo (Arcevia) vengono uccisi 43 civili e 18 partigiani, a Fragheto (Ps) 34 civili. Nel giugno 1944, dopo lo sfondamento della Linea Gustav, le armate alleate entrano nelle Marche incalzando i tedeschi verso nord. Nella nostra regione opera l'8^a Armata britannica composta da soldati inglesi, delle colonie britanniche e del 2° Corpo Polacco. Perché dei soldati polacchi si trovavano a combattere in Italia? La loro è una lunga odissea; inizia nel settembre 1939 quando l'Unione Sovietica, in base al patto Hitler-Stalin, invade la Polonia e questi soldati vengono deportati in Siberia e rinchiusi nei Gulag. Successivamente, a seguito della guerra dichiarata dalla Germania alla Russia, Stalin ordina la loro liberazione. Gli inglesi, dopo averli armati ed equipaggiati, li fanno affluire sul fronte italiano sotto il comando del generale Wladislaw Anders. Dopo la fine della guerra quasi tutti i 100.000 ex combattenti del 2° Corpo

polacco, diffidenti verso il governo comunista di Varsavia, decideranno di non tornare in patria: molti di loro sposeranno ragazze italiane e si stabiliranno nel nostro paese, in 200 nelle Marche. I soldati polacchi caduti sul fronte italiano saranno 4.000; 1.000 di loro - caduti quasi tutti nella nostra regione - sono attualmente sepolti nel cimitero di guerra di Loreto. Sono i polacchi che nelle Marche combattono in prima linea, aiutati dai soldati del C.I.L. (Corpo Italiano di Liberazione, l'esercito italiano ricostituito dal



Ancona pomeriggio del 18 luglio 1944: soldati polacchi, entrati in città da Porta S. Stefano, sfilano lungo Corso Garibaldi

governo Badoglio) e dai combattenti della Brigata Maiella. I tedeschi si difendono accanitamente sfruttando le difese naturali: crinali delle colline e fiumi. Alle loro spalle i partigiani portano avanti, in accordo con i comandi dell'8^a Armata, operazioni di sabotaggio e spionaggio. Ancona è per gli alleati un obiettivo importante, per attaccare le poderose difese della Linea Gotica è infatti necessario fare arrivare i rifornimenti attraverso il porto della città dorica. I tedeschi oppongono una forte resistenza sul fiume Musone ed a Filottrano, che viene liberata l'8 luglio 1944. Alle ore 14 del 18 luglio, dopo due giorni di battaglia, i soldati polacchi entrano - da porta S. Stefano - ad Ancona, accolti dai partigiani e dalla popolazione in festa. I tedeschi si ritirano oltre il fiume Esino, poi approntano delle linee di difesa provvisorie sui fiumi Misa e Metauro. Gli alleati fanno affluire rinforzi, soprattutto soldati canadesi, dall'Umbria e dalla Toscana ed iniziano l'assalto alla Linea Gotica. Il 30 agosto, dopo accaniti e sanguinosi combattimenti, i tedeschi abbandonano Pesaro, dopo circa un mese tutte le Marche sono liberate. I combattenti della Resistenza morti per la liberazione delle Marche sono circa 900, di questi 72 sono cittadini stranieri, 300 sono inoltre le vittime civili delle rappresaglie nazifasciste. I tragici avvenimenti susseguitesesi nei 10-12 mesi della guerra di liberazione hanno un seguito di vendette ed esecuzioni sommarie nei confronti di fascisti, collaboratori dei tedeschi, spie o presunti tali; non vi sono nel merito statistiche precise, il numero di queste vittime potrebbe aggirarsi tra 100 e 200.

CORRI ANCONA

III° Trofeo CITTÀ DI ANCONA

Domenica 13 Giugno 2004 - ore 9.00

Gara Nazionale Competitiva km 10

9° "CAMMINA COOP" km 10 - 3 - 0,500

INFO: DLF Ancona
Tel. e Fax 071.2075130 - 071.2075861
E-mail: dlfancona@dlf.it
www.ancona.dlf.it

Programma e regolamento CORRIANCONA 2004

RITROVO

Alle ore 08.00 ad Ancona in Piazza Cavour - (Zona centro).

REGOLAMENTO

Alla gara competitiva possono partecipare coloro che anno compiuto il 16° anno di età, tesserati FIDAL, Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni.

ISCRIZIONI

Per la gara competitiva e i gruppi scadono tassativamente venerdì 11 giugno 2004, inviando: Nome, Cognome, N. tessera, Anno di nascita. Tel. e Fax 071 2803511 Fax (Marisa) - Tel. e Fax 071 2075130 - 2075861 (D.L.F. AN ore ufficio) e-mail: dlfancona@dlf.it. Per i singoli fino alle ore 8.30 sul posto (solo gara non competitiva).

QUOTA ISCRIZIONI € 3,50 competitiva, € 2,50 non competitiva.

PERCORSI

*Km 10 competitiva (percorso cittadino pianeggiante),
Km 10 - 3 - 0,500 non competitive a passo libero (percorso cittadino pianeggiante aperto a tutti).*

PARTENZA

GIUDICI GARA

CRONOMETRISTI

ASSISTENZA MEDICA

RISTORI

SERVIZI TV

RESPONSABILITÀ

Ore 9.00 competitiva A seguire non competitiva a passo libero di Km 10 - 3 e bambini Km 0,500.

La regolarità della gara competitiva sarà garantita dai giudici della Fidal.

Il servizio sarà garantito dalla Federazione Cronometristi Ancona.

Sarà garantita dalla Croce Gialla di Ancona.

Due, uno sul percorso e l'altro all'arrivo (con prodotti dei nostri sponsor)

La gara sarà ripresa dalla RAI Regionale e da TVRS.

La gara è assicurata con polizza R.C.T.

La notte del 26 aprile 1986 all'una, ventitre minuti, cinquantotto secondi, vi fu la prima di una serie di esplosioni che distrussero il reattore ed il fabbricato della quarta unità della centrale elettronucleare di Chernobyl. Questo incidente è il più grande disastro tecnologico del XX secolo.



Chernobyl, se ancora oggi a quasi vent'anni di distanza, chiedi ai bambini cos'è, loro ti rispondono: è quella centrale nucleare che stava in Russia, che è esplosa e poi le radiazioni sono arrivate anche qui. Più o meno stessa risposta ottieni dagli adulti, gli adulti medi, si intende, quelli che con i principi scientifici o tecnologici non hanno dimestichezza e tuttalpiù si tengono un po' informati leggendo qua e là. Vale a dire la maggior parte di noi. Ed è vero. Chernobyl era una centrale nucleare situata nell'URSS di allora, più precisamente nella Repubblica Ucraina e le radiazioni hanno contaminato non solo la zona circostante la centrale ma, in maniera infinitamente minore, anche parte dell'Europa e di un po' di mondo. Ed è vero che della tragedia di Chernobyl, del suo destino e delle migliaia di morti o quasi morti che si porta appresso, ora non ne sappiamo quasi più nulla.

Eppure, in tempi di continua emergenza ambientale, con dati sicuramente meno eclatanti dell'esplosione di una centrale nucleare ma non meno preoccupanti e con una diffusa e insufficiente informazione sullo stato del pianeta, per non parlare della nostra scarsa coscienza ambientalista, ricordare e ricordarci di Chernobyl dovrebbe essere fondamentale.

Nella tragedia di Chernobyl, e soprattutto in quello che poi ne è seguito, vi è infatti tutta la contraddizione delle moderne società industrializzate: abbiamo bisogno di sempre più energia (nell'accezione più ampia del termine) per mantenere il livello attuale del soddisfacimento dei nostri bisogni/consumi (veri o "drogati" che siano) ma allo stesso tempo sembriamo incapaci di ottenere ciò che desideriamo senza violentare l'ambiente che ci circonda. L'energia e la sua produzione; uno sviluppo eco-etologicamente sostenibile; una maggiore coscienza e cosciente informazione; una memoria di quello che è stato, sono diventate sempre più la partita su cui si gioca prepotentemente il nostro futuro.

Da un lato il mondo della scienza, con le proposte/risposte alle emergenze ed ai problemi, dall'altra noi, con le nostre scarse conoscenze scientifiche, e i nostri bisogni. Riflettere su questi temi, ci connette con i problemi del presente e ci allerta sul futuro.

L'occasione ci viene dall'ospitalità di un gruppo di bambini provenienti dalle zone contaminate che la città di Ancona ospita nel mese di giugno. Quindici bambini/e tra gli otto e i dodici anni che trascorreranno il mese di "risanamento" dalla radioattività non nel nord della Bielorussia, come previsto dal governo locale, ma presso famiglie anconetane. Ciò permette di perdere dal 30 al 50% dei radionuclidi assorbiti, aumentando in pari tempo le difese immunitarie; saranno sottoposti a screening medico, a visite specialistiche nel rispetto dei protocolli medici. Ma e soprattutto l'esperienza del contatto con il mare, poiché frequenteranno un centro marino appositamente organizzato, l'incontro con i nostri bambini, i giochi con il clown "Pierre" che ricorderanno.



Noi festeggiamo il 25 aprile che non è la data della fine di una guerra o della celebrazione di una vittoria; è il giorno in cui avvenne l'insurrezione del popolo italiano contro il nazi-fascismo. Inizialmente a Milano poi in altre città d'Italia, la popolazione insorge e prende posizione contro il regime e contro l'occupazione tedesca. La lotta si arricchisce e si amplia, si evidenzia con pienezza quella che potremmo definire resistenza civile, cioè la partecipazione di coloro avevano collaborato, aiutato, affiancato. A questa rivolta, allo spirito di libertà che l'ha animata, al desiderio di pace di chi vi ha partecipato fanno riferimento ogni anno, e da molti anni, le

maestranze dell'Officina Manutenzione Rotabili delle Ferrovie di Ancona celebrando la ricorrenza del 25 aprile. Alla manifestazione hanno partecipato come sempre, sia direttamente sia per delega, le massime autorità cittadine. Tutti gli interventi questa volta hanno doverosamente toccato i temi della guerra e del conflitto in Palestina, oltre a quelli propri dei principi resistenziali. E' confortante vedere che al contrario di ciò che a volte avviene a livello nazionale, nella nostra realtà i valori di democrazia, di lotta ai regimi, di pace, sono ancora nelle nostre menti. Forse dobbiamo ritornare a questi valori e a questo credo; "resistere", "resistere", "resistere", ha detto qualcuno.

.....
Treni d'epoca



Gite per scolaresche su treno d'epoca a vapore, da Pesaro ad Ancona e da Ancona a Fabriano. Si è appena concluso il programma 2004, con la partecipazione di numerose scolaresche provenienti da ogni parte della regione con piena soddisfazione degli alunni e degli organizzatori. All'emozione del viaggio sul treno a vapore sono state aggiunte le visite al parco zoo di Falconara e al parco del Conero per i bambini provenienti da Pesaro mentre per il treno per Fabriano ci sono state le visite al museo della carta ed alle grotte di Frasassi

Forse pochi hanno sentito parlare dell'Appannaggio Beauharnais, eppure questa vicenda ha interessato le Marche per metà del XIX secolo. Tutto inizia nel 1810 quando Napoleone Bonaparte, imperatore dei francesi e re d'Italia, emana una legge con la quale mette a disposizione del viceré d'Italia Eugenio Beauharnais (figlio di sua moglie Giuseppina e da lui adottato) un Appannaggio: cioè un insieme di beni destinati a mantenere la sua famiglia e la corte.

L'Appannaggio Beauharnais consiste in beni da poco confiscati - in base a leggi importate in Italia dalla Francia - a conventi, monasteri, enti religiosi, ecc. Si tratta complessivamente di 2.300 terreni, 138 edifici urbani ed una ottantina di opifici e mulini. Sono tutti collocati nelle Marche, regione che dal 1808 era stata annessa al Regno d'Italia, in particolare nei Dipartimenti del Metauro e Musone (province di Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata). Tra di essi c'è, ad Ancona, il Palazzo Reale (dopo il 1815 chiamato Palazzo dell'Appannaggio) dove Eugenio risiede durante le sue visite alla città; era ubicato al posto dell'attuale Banca d'Italia.

Nel 1815, dopo la sconfitta di Napoleone, Eugenio - che aveva sposato la figlia del re di Baviera - ottiene dalle potenze vincitrici il diritto a mantenere questi beni, nonostante la ovvia opposizione dello stato Pontificio.

La presenza dell'Appannaggio Leuchtemberg (così chiamato perché ora Eugenio ha il titolo di Duca di Leuchtemberg) è una autentica spina nel fianco per lo Stato della Chiesa: è un'isola in cui i funzionari pontifici non hanno nessun potere. Inoltre i poteri erano amministrati da un piccolo esercito di tecnici e fattori che a volte erano stranieri e non cattolici; i parroci non possono esercitare la loro forte influenza su migliaia di contadini analfabeti.

Solamente nel 1845 mons. Giacomo Antonelli - che in seguito Pio IX nominerà, nonostante non avesse gli ordini sacerdotali, cardinale e segretario di stato - riesce, con una abile operazione, a risolvere il problema. Compra i beni da Massimiliano di Leuchtemberg (che li aveva ereditati dal padre) e poi li vende ad una società, formata da principi romani e ricchi borghesi, la quale è vincolata a rivenderli a piccoli lotti e favorire gli enti religiosi. In verità tra i maggiori compratori figurano lo stesso Pio IX, cardinali, principi e affaristi vicini alla Curia vaticana.

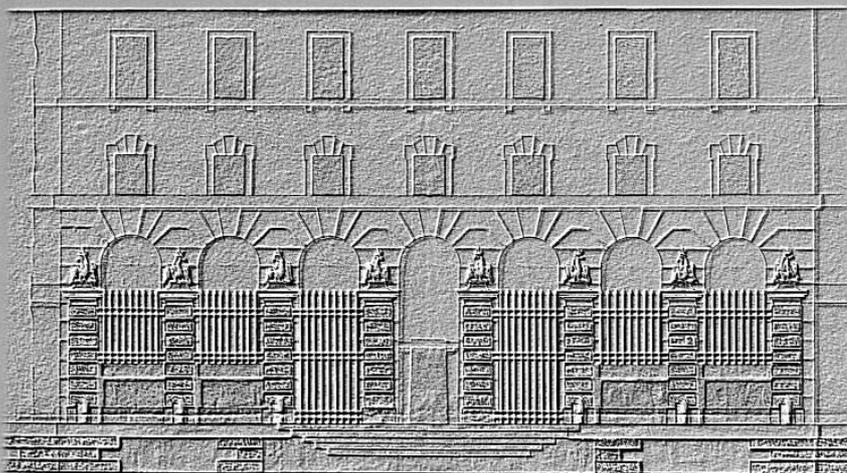
Nel 1858 rimangono ancora invenduti un quinto dei beni: sono, per la maggior parte, terreni ubicati nella bassa vallata dell'Esino (un tempo appartenuti ai Cistercensi di Chiaravalle), il Palazzo di Ancona, un Palco al Teatro. Vengono acquistati, nell'agosto 1858, da tre commercianti anconetani (Tarsetti, Bonomi e Rebighini) dietro garanzia firmata da una ditta svizzera, operante ad Ancona, la Blumer et Jenny. I nuovi acquirenti provvederanno, soprattutto dopo che le Marche entreranno a far parte dell'Italia unita, a rivendere i beni.

Su queste vicende non è stato scritto finora quasi nulla. Mario Fratesi, che figura tra i collaboratori di questa rivista, ha cercato di colmare questa lacuna con un libro, uscito il mese scorso ed edito con il contributo del Comune di Camerata Picena: "IL PRINCIPE E IL PAPA". L'Appannaggio Beauharnais e lo Stato Pontificio. Il volume - oltre a ricostruire le vicende sopra accennate, condite da episodi curiosi come maneggi di monsignori, liti, ecc. - contiene la riproduzione di molti documenti originali.

Mario Fratesi

Il Principe e il Papa

L'Appannaggio Beauharnais e lo Stato Pontificio



Prefazione di Gilberto Piccinini

Comune di Camerata Picena
ANCONA



Buon Viaggio

ANCONA
Via Marconi 46/A
tel. 071 204165 FS 926/3780
Aperta tutti i giorni
ore 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30
Sabato ore 9.00 / 12.00

ACQUARIO DI GENOVA Pullman Pranzo in ristorante Bevande Accompagnatore	16 SETTEMBRE	€ 55,00
DELTA DEL PO Pullman Minicrociera Pranzo a base di pesce Accompagnatore	13 GIUGNO - 12 SETTEMBRE - 10 OTTOBRE	€ 55,00
GARDALAND Pullman Ingresso al parco Accompagnatore	5 SETTEMBRE	€ 55,00
FERRARA Pullman Pranzo in ristorante Bevande Guida Accompagnatore	26 SETTEMBRE	€ 52,00
SAN GIOVANNI ROTONDO Pullman Pranzo in ristorante Bevande Accompagnatore	3 OTTOBRE	€ 52,00
ARGENTARIO - ISOLA DEL GIGLIO Pullman Hotel *** Pensione completa Traghetto Accompagnatore	18/19 SETTEMBRE	€ 185,00
TRENINO DELLA VALLE E PARCO NAZ. D'ABRUZZO Pullman Hotel *** Mezza pensione Guida Accompagnatore	26/27 GIUGNO - 4/5 SETTEMBRE	€ 170,00
PADOVA - VILLE VENETE Pullman Hotel *** Mezza pensione Pranzi Guida Accompagnatore	28/29 AGOSTO	€ 160,00
ROMA E CASTELLI Pullman Pranzo in ristorante bevande incluse Guida	11/12 SETTEMBRE	€ 180,00
MINI TOUR PUGLIA Pullman Hotel *** Pranzi in ristorante Guida Accompagnatore	4/5 SETTEMBRE	€ 225,00
SAN GIMIGNANO - SIENA - VOLTERRA Pullman Hotel *** Pranzi in ristorante Bevande Guida Accompagnatore	7/19 SETTEMBRE	€ 230,00
AOSTA E CASTELLI Pullman Hotel *** Pranzi in ristorante Bevande Accompagnatore	27/29 AGOSTO	€ 240,00
TORINO E DINTORNI Pullman Htl *** Pensione completa Guida Accompagnatore	4/5 SETTEMBRE	€ 45,00
TIRANO ST. MORITZ - TRENINO DEL BERNINA Pullman Hotel *** Mezza pensione Guida Accompagnatore	25/27 GIUGNO - 10/12 SETTEMBRE	€ 285,00
VICENZA- MAROSTICA- VILLE DEL PALLADIO Pullman Hotel *** Pranzi in ristorante Guida Accompagnatore	10/12 SETTEMBRE	225,00
LE CINQUE TERRE Pullman Hotel *** Pensione completa, Biglietto treno 5 terre	11/13 GIUGNO - 24/26 SETTEMBRE	200,00
CASERTA-CAPRI- AMALFI Pullman Hotel *** Pranzi in ristorante Guida Accompagnatore	24/26 SETTEMBRE	225,00
ISOLA D'ELBA Pullman Hotel *** Pensione completa Guida Accompagnatore	1/3 OTTOBRE	200,00
RIVIERA LIGURE - COSTA AZZURRA Pullman Hotel *** Pranzi Guida Accompagnatore	1/3 OTTOBRE	235,00
TOUR DELLA SARDEGNA Pullman Hotel *** Pensione completa Guida Accompagnatore	18/24 SETTEMBRE	540,00
SOGGIORNO MARE IN SARDEGNA Pullman Volo Pensione completa Bevande Accompagnatore	10/17 GIUGNO - 9/16 SETTEMBRE	555,00
SOGGIORNO MARE IN SICILIA Volo Pensione completa Bevande Accompagnatore	18/25 GIUGNO	560,00
SOGGIORNO MARE IN PUGLIA Pullman Pensione completa Bevande Accompagnatore	19/26 GIUGNO	405,00
SOGGIORNO MARE IN CALABRIA Pullman Pensione completa Bevande Accompagnatore	19/26 GIUGNO	410,00
SETTIMANA VERDE A DIMARO Pullman Pensione completa Bevande Accompagnatore	31 LUGLIO/7 AGOSTO	440,00
SOGGIORNO MARE IN PUGLIA Pullman Pensione completa Bevande Accompagnatore	28 AGOSTO/ 4 SETTEMBRE	425,00
TOUR DELLA SICILIA Pullman Hotel *** Pensione completa Guida Accompagnatore	25 SETTEMBRE/2 OTTOBRE	565,00



Buon Viaggio

ANCONA
Via Marconi 46/A
tel. 071 204165 FS 926/3780
Aperta tutti i giorni
ore 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30
Sabato ore 9.00 / 12.00

MINI TOUR DELLA DALMAZIA Passaggio nave Mezza pensione Guide Accompagnatore	2/6 SETTEMBRE	385,00
SAN PIETROBURGO - MOSCA Volo A/R Biglietto treno da S. Pietroburgo-Mosca Accompagnatore	11/18 GIUGNO	1130,00
SOGGIORNO A MARRAKECH Volo A/R Pensione completa Accompagnatore	13/20 GIUGNO	658,00
MAROCCO - LE CITTA' IMPERIALI Volo A/R Pasti come da programma Guida Ingressi	13/20 GIUGNO	698,00
SOGGIORNO IN COSTA DEL SOL Volo A/R Pensione completa Tasse Accompagnatore	19/26 GIUGNO	560,00
CAPITALI NORDICHE E FIORDI VoloA/R Hotel ,Pasti come da programma Guida Accompagnatore	25 GIUGNO/4 LUGLIO	1615,00
GRECIA CLASSICA E METEORE Viaggio in nave A/R Hotel Pasti come da programma Guida	25 GIUGNO - 3 SETTEMBRE	548,00
MONACO E CASTELLI BAVARESIS Pullman Hotel Pasti come da programma Guida Accompagnatore	9 LUGLIO - 3 SETTEMBRE	305,00
VIENNA E AUSTRIA ROMANTICA Pullman Hotel Pasti come da programma Guida Accompagnatore	10/16 LUGLIO	480,00
CIELI D'IRLANDA Volo Hotel Pasti come da programma Guida Accompagnatore	16 LUGLIO	1020,00
PARIGI Pullman Hotel Pasti come da programma Guida Accompagnatore	24/26 LUGLIO	465,00
BRUXELLES - BRUGGE - FRIBURGO Pullman Hotel Pasti come da programma Guida Accompagnatore	25/30 LUGLIO	405,00
CALIFORNIA Volo Hotel Pasti come da programma Guida Accompagnatore	28 LUGLIO	2460,00
CASTELLI DELLA LOIRA - MONT ST. MICHEL Pullman Hotel Pasti come da programma Guida Accompagnatore	30 LUGLIO	655,00
BUDAPEST Pullman Hotel Pasti come da programma Guida Accompagnatore	31 LUGLIO	385,00
OLANDA Pullman Hotel Pasti come da programma Guida Accompagnatore	01 AGOSTO	590,00
BERLINO Pullman Hotel Pasti come da programma Guida Accompagnatore	02 AGOSTO	515,00
LONDRA E DINTORNI Pullman Hotel Pasti come da programma Guida Accompagnatore	07 AGOSTO	585,00
PRAGA Pullman Hotel Pasti come da programma Guida Accompagnatore	13 AGOSTO	398,00
SCOZIA Volo A/R Hotel Pasti come da programma Guida Accompagnatore	22 AGOSTO	1150,00

PRENOTAZIONI DI SOGGIORNI MARE E MONTAGNA IN ITALIA E ALL'ESTERO

PRENOTAZIONI DI VIAGGI DAI CATALOGHI DEI MIGLIORI TOUR OPERATORS

PRENOTAZIONI DEI VOLI DA FALCONARA PERPARIGI - BARCELLONA - MOSCA - TRAPANI - COPENAGHEN

PAPETEE TRAVEL by MARVIAGGI D.L.F. SRL

VIA MARCONI N. 46/A 60125 - ANCONA Tel. 071-204165

PREPARATEVI A.....PARTIRE!!!!!!

10 • Avis/i primi gruppi di donatori

Tratto dal libro "70 anni...di vita Avis Ancona 1927/1997"

Si deve arrivare al 1900 per scoprire la incompatibilità tra i diversi gruppi sanguigni: il cosiddetto sistema ABO. Nel frattempo si era cominciato a tentare le trasfusioni di sangue da animale ad uomo prima, tra esseri umani poi. E' proprio osservando la reazione all'agglutinazione dei globuli rossi di due persone che viene scoperta la incompatibilità tra gruppi sanguigni diversi. Con la scoperta del sistema ABO, la trasfusione di sangue riceve un grandissimo impulso anche per la riduzione dei rischi trasfusionali incontrati fino ad allora.

Negli anni che seguiranno la prima Guerra Mondiale, compresa l'importanza della trasfusione del sangue sia in campo medico che in quello chirurgico, si iniziò ad operare in campo trasfusionale con una certa continuità, ma sia per una non completa padronanza delle tecniche trasfusionali, sia per la carenza di comunicazione dell'epoca molti pazienti perdettero la vita per la scarsa disponibilità di sangue.

Fu l'intuito del dott. Vittorio Formentano, ginecologo di Milano, a lanciare un appello affinché si costituissero in forma organizzata nuclei di donatori volontari di sangue. Egli lanciò il suo appello alla cittadinanza milanese, attraverso un annuncio a pagamento, su un giornale, dopo avere visto vanificare i propri sforzi per salvare dalla morte una donna emorragica, durante il parto.

In quello stesso anno, era il 1927, il 20 giugno (è la data trascritta sullo Statuto di quella Associazione), il prof. Lorenzo Cappelli, chirurgo di fama, organizzò ad Ancona il primo nucleo dei donatori di sangue, che assunse la denominazione di "I VOLONTARI DELLA PIU' NOBILE OFFERTA".

Nessun documento può testimoniare de gli otto cittadini anconitani, Marino Borgiani, Aroldo Cesaroni, Rodolfo Gabbani, Cesare Nasuti, Ariovisto Pezzotti, Antonio Paoletti, Augusto Pasqualini e Rinaldo Tartagliani, che si raccolsero attor-

no al prof. Cappelli, già operavano in modo silenzioso e nell'anonimato; quell'anonimato che è diventato uno dei punti qualificanti ed irrinunciabili dell'etica del donatore e dell'Associazione, caposaldo dello Statuto Associativo.

Volontario, anonimo e gratuito: tre aggettivi che legati insieme danno nobiltà all'associazione ed ai suoi donatori.

Nelle ricerche fatte, un documento prova del lavoro che si stava facendo negli anni precedenti a quello della costituzione ufficiale di quel primo nucleo di donatori di sangue anconitani, è un biglietto di invito datato 5 dicembre 1924 dove l'ordine dei medici invita i propri iscritti e la classe medica ad un incontro sul tema della "TRASFUSIONE DEL SANGUE IN ITALIA"; relatore quel prof. Gualfardo Tonnini, collaboratore del prof. Cappelli, fondatore con altri dell'AVIS di Osimo, nel 1930. Nel 1931 si costituì la "Associazione Provinciale Anconitana per la Donazione del Sangue".

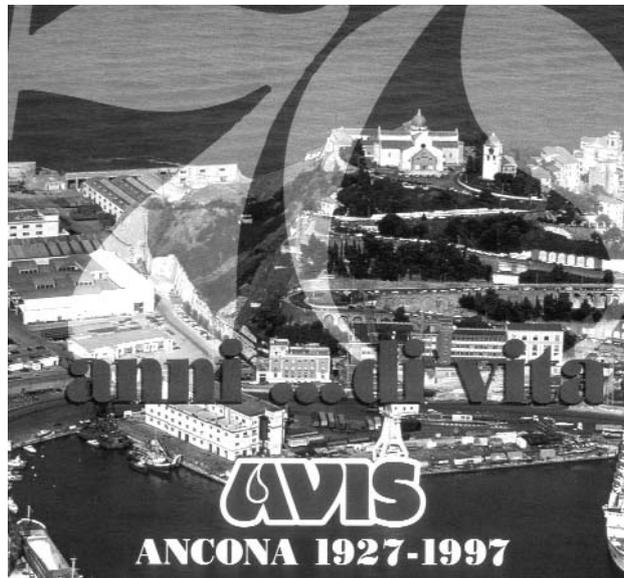
Successivamente, altri convegni ed incontri scientifici si tennero nella regione marchigiana e particolarmente ad Ancona: oltre il già citato prof. G. Tonnini, il dr. Giulio Cardi, anch'egli per lunghi anni consigliere dell'AVIS anconitana, nel 1939 tiene una Conferenza sul tema "Apparecchi Trasfusionali e tecnica della trasfusione"; lo stesso prof. Cappelli, considerato oltre che un grande chirurgo anche un uomo di grande umanità, sempre sotto l'egida dell'Associazione, teneva una Conversazione sul tema "La trasfusione in pace e in guerra".

Nell'invito si portava a conoscenza che "La conversazione (è la definizione che risulta dai documenti) sarebbe stata accompagnata da esperimento pratico e sarà fata su ammalato".

In quello stesso invito veniva precisato che "le iscrizioni per il reclutamento dei 'donatori di guerra' si ricevono presso la nostra Associazione o all'Ospedale Civile".

I donatori ed i dirigenti si organizzavano per prestare la loro opera, certi che ce ne sarebbe stato bisogno.

AVIS
ENTRA NEL GIRO



In quello stesso invito veniva precisato che "le iscrizioni per il reclutamento dei 'donatori di guerra' si ricevono presso la nostra Associazione o all'Ospedale Civile".

I donatori ed i dirigenti si organizzavano per prestare la loro opera, certi che ce ne sarebbe stato bisogno.

In ricordo di Mario Giorgini

di Giancarlo Di Matteo

Con queste poche righe vogliamo ricordare un amico ed un collezionista appassionato. Il sei dicembre 2003 è deceduto a settanta anni il socio Mario Giorgini responsabile del Gruppo Filatelico-Numismatico del DLF di Ancona. Con grande passione si dedicava ai francobolli, alle monete, ai foglietti erinofili ed alla mximafilia. Le sue collezioni specializzate, sonostate esposte in tantissime mostre, sia in Italia che all'estero facendo sempre ben figurare la nostra associazione raccogliendo coppe, medaglie ed encomi di ogni genere. Il Dopolavoro Ferroviario di Ancona ha perso un organizzatore infaticabile e capace, noi abbiamo perso un uomo buono ed un amico fraterno. La dirigenza del DLF e gli amici filatelici lo ricordano con grande affetto.



Mario Giorgini, secondo a partire da destra, alla "Ferphilex 85" a Norimberga.

Le giornate si allungano, la temperatura si addolcisce, e come ogni anno torna la voglia di bicicletta. Se fate caso, in questi giorni per le strade è facile incontrare multicolori appassionati ciclisti singolarmente o in gruppo, che praticano uno sport sano e bello. Molti di loro vanno in bicicletta senza impegno saltuariamente e in modo "naïf" poi il livello della passione sale vertiginosamente, gli orizzonti cambiano, aumentano velocità e chilometri e così il neofita diventa quasi un vero professionista pieno di entusiasmo.

A questo punto l'iscrizione a una Società ciclistica è d'obbligo. In effetti oltre all'entusiasmo per una vita salutare all'aria aperta ai grandi spazi al benessere fisico e alle nuove amicizie, ci sono anche dei piccoli altri vantaggi dovuti all'appartenenza di un gruppo ben organizzato.



Gruppo ciclisti

Infatti all'iscrizione viene garantita una adeguata assicurazione per possibili incidenti, il costo per il DLF di Ancona è di Euro 54.25 per ferrovieri in attività e pensionati e di Euro 57.50 per gli affiliati.

Cifra ben contenuta se si pensa che vengono date le divise estiva e invernale con minima spesa.

Inoltre l'appartenenza al gruppo permette di partecipare alle gare provinciali e nazionali in diverse città italiane. Per queste destinazioni i trasferimenti sono organizzati con pulmino o pulman DLF e i soggiorni sono sempre a costi accessibili. Tutti in sella dunque, magari con un sano certificato medico, che non fa mai male, e con un tesserino dell'assicurazione, dopodiché tutto il resto è libero, la scelta dei percorsi, l'andatura le manifestazioni a cui partecipare. L'importante è pedalare come nella vita.

Ad Osimo il 21 marzo 2004 si è svolto il campionato di società di cross di staffette.

Le esordienti hanno conquistato un ottimo 2° posto con Chiara Tana, Laura Ferroni, Linda Gaetani e con Simona Rosati (riserva) che faceva il tifo alle compagne.

Nella categoria ragazze, la staffetta composta dalla coraggiosa Maria Grazia Magistrelli, la veterana Jessica Papaveri e la simpatica Margherita Burattini, si è aggiudicata un

Cross di staffette

di Paola Santinelli

buon sesto posto.

Da ricordare che nelle gare di cross del 29 febbraio a Macerata, Linda ha vinto una splendida coppa classificandosi prima nella sua categoria e la sua compagna di sempre Chiara si è aggiudicata un bel quarto posto.

Alla stessa gara hanno partecipato anche: per la categoria ragazze Jessica e per la categoria cadetti Matteo Bastianelli e Riccardo Scoccianti classificandosi tutti discretamente.



Piccoli atleti sul podio



Nella foto da sinistra a destra:
Laura - Linda - Chiara - Jessica - Maria Grazia - Margherita - Simona

12 • Astrofili / Calendario Estivo

l'attuale stagione riserverà agli appassionati e curiosi della volta celeste molti interessanti fenomeni.

E' appena passata una eclissi di Luna, il 4 maggio scorso, e ne avremo un'altra tra circa sei mesi, precisamente il 28 ottobre.

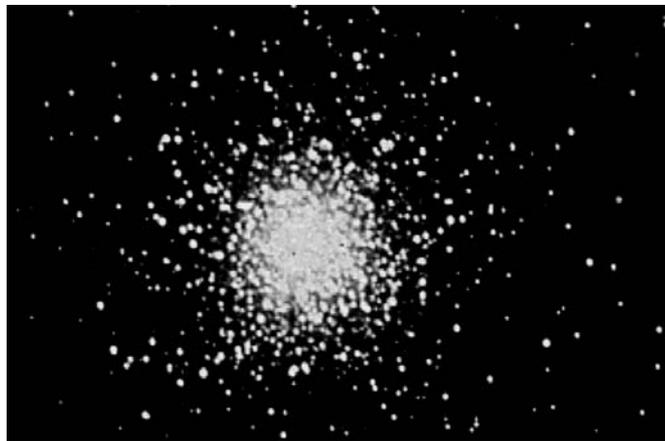
Sarà poi la volta, l'8 giugno, di un transito di Venere sul disco solare. Proiettata l'immagine solare su un telo bian-

co, si vedrà il disco solare attraversato da un puntino scuro, che è appunto l'ombra di Venere: una buona occasione per vedere quanto è grande il Sole rispetto ai pianeti. Il fenomeno durerà più di 5 ore.

Dall'ultimo sabato di giugno, sino al 12 agosto, serata delle stelle cadenti, l'osservatorio sarà aperto tutti i sabati dalle ore 21,30 e, per i soci del DLF nelle serate che saranno richieste.



NGC 2024. Nebulosa oscura Testa di cavallo in Orione. Distanza dalla Terra 1100 A.L.



M13 (NGC 6205) Ammasso globulare in Ercole. Composto da circa 500000 stelle è un satellite della nostra galassia. Distanza dalla Terra 25000 A.L.



Scuola media Beata Rosa Venerine, classe 3^a accompagnata dalla professoressa Elena, ospite dell'osservatorio Senigaliesi di Pietralacroce con il gruppo Astrofili.

Nella storia di Unipol Assicurazioni sono presenti i valori e il cammino del movimento cooperativo, del mondo del lavoro autonomo e dipendente, della piccola e media impresa e della nostra democrazia. Con gli anni, al passo con le conquiste sociali e lo sviluppo economico, è cresciuto anche il bisogno di sicurezza e di solidarietà e Unipol Assicurazioni è stata capace di rispondere in modo adeguato a queste esigenze.

Oggi per dimensioni, prestigio e solidità Unipol può essere considerata la più interessante ed originale compagnia assicurativa del nostro Paese, il primo esempio di impresa dell'Economia Sociale quotata in Borsa. Una grande azienda che ha fatto della sua vicinanza all'utente, della condivisione con la gente di una storia fatta di scelte sociali ed etiche, la sua missione sociale, non allontanandosi mai da tre valori cardine "Solidarietà, Sicurezza, Prevenzione".

Oggi Unipol Assicurazioni è una moderna realtà imprenditoriale dell'Economia Sociale, presente in tutta Italia con una rete capillare di agenti, subagenti, produttori, che assicura oltre due milioni e mezzo di clienti e a loro garantisce un livello di servizio qualitativamente apprezzabile e riconosciuto.

**UNIPOL
ASSICURAZIONI**

**I vostri valori
sono i nostri valori**

Si proprio così, la sera del 5 giugno nella Sede Culturale di Largo Sarnano dopo una cenetta tra soci, (presente anche il Presidente del DLF) i responsabili del gruppo hanno ricordato ai presenti il completamento del programma dei primi mesi del 2004 e dato appuntamento per le nuove gite al dopo estate, nel mese di ottobre; pertanto fino a quel momento tutti in vacanza libera. E' evidente che per alcuni si tratta di una stasi apparente, in quanto l'attività non viene fermata, anzi già lavorano per la preparazione dei programmi futuri sia per l'anno in corso, che per la

cascate d'acqua impetuose.

Apprezzata, anche se un po' faticosa, la giornata passata a Perugia ad ammirare la mostra de "Il Perugino" detto il Divin Pittore.

Dall'entusiasmo dei ricordi si è passato alle novità ed alle possibili attività da svolgere per il prossimo anno in quanto per il 2004 si cercherà di rispettare i programmi già stabiliti e precisamente nel mese di ottobre la visita di alcune città d'arte in Toscana come Pienza, Siena, San Gimignano e Arezzo ed ammirare alcune famose Abbazie come quella di Monte Oliveto Maggiore, San Galgano e Sant'Antimo.

Il programma del 2004 si concluderà poi, nel mese di dicembre con la visita ai mercatini di Natale in Alto Adige, nelle località di Trento, Bolzano e Innsbruck, e con il tradizionale pranzo sociale per lo scambio di auguri. Ancora una volta è stato apprezzato e messo in evidenza il treno come mezzo di trasporto, che come tale resterà il preferito anche per le prossime gite, senza escludere il pullman per quelle località irraggiungibili dalle rotaie. In proposito vogliamo ricordare che al gruppo si sono aggiunti nuovi soci, questo ci fa molto piacere in quanto dimostra che il treno come mezzo primario di viaggio desta interesse soprattutto tra i colleghi ferroviari che ne traggono un consistente vantaggio economico. Chi intende avere informazioni e chiarimenti sulla nostra attività può trovarci tutti i primi lunedì del mese dalle ore 17.30 alle 19.00 presso la Sede Culturale di Largo Sarnano.



Trenino delle Cento Valli

primavera del prossimo anno. Durante la serata sono state commentate le gite svolte ad iniziare da Treviso e Padova. A Treviso per l'interessante mostra di pittura presso Le Case Carraresi degli impressionisti "da Cezanne a Bonard"; a Padova nel palazzo Zabarella, "i Macchiaioli" con opere di Fattori, Lega, Signorini ed altri italiani.

Splendida la gita da poco conclusa, sul lago Maggiore, dove abbiamo visitato le isole Borromeo, le cittadine di Stresa, Baveno e Arona, il meraviglioso orto botanico di Villa Taranto a Verbania in tutto il suo splendore di fioritura nel mese di maggio. Indimenticabile sarà la navigazione in traghetto nel Lago, fino a Locarno, in Svizzera con un sole splendente in un contorno di montagne innevate. Non da meno il ritorno a Domodossola con il famoso trenino delle Cento Valli attraverso una fitta vegetazione e ponti su burroni profondi e

informazioni e chiarimenti sulla nostra attività può trovarci tutti i primi lunedì del mese dalle ore 17.30 alle 19.00 presso la Sede Culturale di Largo Sarnano.



Isola Bella, giardini Palazzo Borromeo

Anche quest'anno il gruppo bocce del DLF Ancona si è fatto onore organizzando l'XI trofeo DLF Ancona, gara regionale di bocce a coppia .

Alla manifestazione che si è conclusa il 15-5-2004 hanno partecipato ben 328 giocatori.

Grazie all'impegno del consiglio del gruppo e l'aiuto di alcuni soci, la manifestazione si è conclusa in modo davvero soddisfacente.

Il Direttore di gara, sig. Gamboni di P.U. e la direzione tecnica del comitato F.I.B. sigg. Pavon e Pierino si sono dimostrati perfetti sotto tutti i punti di vista di fronte ad un pubblico numeroso ed attento fin dalle prime battute.

Alla premiazione dell'ambito trofeo, vinto dalla coppia Pittichiani -Fratesi della società ACLI di Ostra, erano presenti per il DLF Ancona i Consiglieri Alessandrelli e Gardini, per la Federazione Gioco Bocce il Presidente Provinciale sig. Fabio Luna ed il Consigliere Regionale Fabio Pincipi, mentre per la seconda Circostrizione era presente il Presidente sig. Stefano Foresi; presenti anche alcuni spon-

sor tra cui l'Hotel Dorico.

Vista la riuscita della manifestazione, che il consiglio del gruppo considera il fiore all'occhiello del gruppo stesso, si augura che possa essere ripetuta anche per il prossimo anno.



Regionale di bocce a coppia.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

È CONVOCATA PER IL

22 GIUGNO 2004

PRESSO LA SEDE SOCIALE DI

VIA DE GASPERI

IN PRIMA CONVOCAZIONE ALLE ORE 13.00 E

IN SECONDA CONVOCAZIONE ALLE ORE 17.00

ALL'ORDINE DEL GIORNO

IL BILANCIO CONSUNTIVO DEL 2003

VISITE MEDICHE PER RINNOVO E CONSEGUIMENTO PATENTI DI GUIDA E NAUTICHE

Possiamo, con soddisfazione, annunciare a tutti i Soci che è stato stipulato un accordo con l'**Unità Sanitaria Territoriale F.S. di Ancona** per il rilascio e/o conseguimento delle patenti di guida degli autoveicoli di ogni categoria e delle patenti Nautiche, a tariffe agevolate. Tutti gli iscritti al Dopolavoro Ferroviario di Ancona che si presenteranno presso la suindicata Unità sita in Ancona, Piazza Cavour n.23, potranno usufruire del particolare sconto offerto, presentando la tessera di iscrizione al D.L.F. di Ancona dell'anno in corso. Le visite mediche avverranno, senza prenotazione e con tempi di attesa contenuti, secondo i seguenti orari:

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle ore 08.15 alle ore 13.00

Martedì e Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00

previa conferma telefonica ai numeri 071/592.4462 -4381

Prezzo riservato agli iscritti:

Patenti A B nautiche Euro 17,00

Patenti C D E K Euro 28,00

Per informazioni sulla documentazione da produrre contattare i seguenti numeri telefonici :

071-5924381 071-5924462 071-2074602

Più Cardin
argenti

Vitopardo
argenti

T.S.G. s.r.l.

Via di Filottrano, 35 - 60027 Osimo (AN)
(strada provinciale da Osimo per Filottrano)
Tel. 071/720031 www.vitopardo.it

Presso il negozio aziendale sconto reale del 40% dal listino al pubblico a tutti i possessori della tessera D.L.F. Ferroviario di Ancona sugli articoli di nostra produzione.

Cornici e porta foto - orologi - album - rubriche - articoli per l'ufficio - la casa - la tavola - bomboniere - penne - articoli religiosi - quadri - riproduzioni di ogni tipo.

Perticaroli Shop



di Stefano Perticaroli

Via Flaminia, 19

Tel. 071 2140043

Via Mattei, 12 - Tel. 071 53739

60100 ANCONA

e-mail: perticaroli@libero.it

Alaggio - varo euro 15,5

(operazione singola)
per gruppi di almeno 10 unità

OFFERTE NAUTICA:

Rimessaggio e manutenzione annuale
sconto 10% dal listino

Ricambi per motori **sconto 5%** sul listino

Antivegetativa **sconto 20%** sul listino

Accessori nautici **sconto 15%** sul listino

OFFERTE MOTO:

Vendita Scooter MBK - Malaguti • Vendita accessori e

ricambi moto • Officina meccanica autorizzata

Servizio di trasporto moto e scooter

BOTTEGA DEL SARTO

1880

SCONTO 20% per i soci DLF

Via Martiri della Resistenza - Ancona

3MR SERVICE salute.it

* Accessori per il RELAX

* Poltrone con sollevapersona

* Letti ortopedici personalizzati

* Studio comput. Colonn. vertebrale

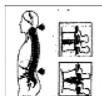
Servizio Clienti 800 032680

e-mail: 3mrsalutein

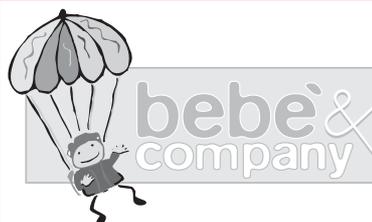
www.paginegialle.it/3mrservice

FRANCHISING DEL BENESSERE

**sconto 10%
per i soci DLF**



NUOVO SHOW ROOM Via De Gasperi 16 Ancona
Tel 071-2141168 Fax 071-2147266



sconto del 5%

sulla puericultura pesante

(carrozine, passeggini, seggiolini auto, seggioloni ecc.)

sconto 10%

su accessori e sanitari (piu-

moni, lenzuola, biberon, tetta-

relle, prodotti di pulizia, sicu-

rezza, scarpine ecc)

a tutti i possessori della tessera DLF

VIA A. GRANDI, 3 BARACCOLA OVEST ANCONA - TEL. 071 2905054

Elettrauto IL PUNTO BATTERIA ANCONA s.a.s di Perialisi & Cagnoni

Via G. Marconi, 12 - 60125 Ancona - Tel. e Fax 071 202704 - dietro presentazione tessera soci D.L.F.

Ricambi originali IVA escl. **sconto 5%** • Ricambi non originali IVA escl. **sconto 15%**
Batterie Alto Adige gar. 3 anni IVA escl. **sconto 30%** • Batterie 1 anno garanzia **Euro 0,67 ah +IVA**

PARSIFAL

Abbigliamento per tutti

via dell'Industria, 1/A Filottrano (AN) tel. 071/7222646.

Abbigliamento UOMO - DONNA - RAGAZZERIA

presentando la tessera DLF sconto 20% su tutti gli articoli.

INTIMOCHIC



a tutti i possessori della tessera DLF

sconto del 10%

sui listini di vendita all'ingrosso

Via Barilatti, 19 ANCONA tel. 071 85156



**Bella la vita,
quando ti senti sicuro.**

Dolcevita

La protezione
comoda

 **BPB ASSICURAZIONI**
GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV

 **BPB ASSICURAZIONI VITA**
GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV

**Banca Popolare
di Ancona**
 GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV